



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		<i>Approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 5 del 17.02.2012</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
 1. GAL ALTO BELLUNESE		
<i>Valorizzazione Economica del Territorio per un Turismo Ecosostenibile (V.E.T.T.E.)</i>		
Tema centrale	1	Attrattività territoriale
Linea strategica	1	Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	3	Servizi

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

L'attrattività turistica dell'Alto Bellunese può essere accresciuta e qualificata anche attraverso una forte azione di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica, sotto forma di pacchetti turistici capaci di integrare tra di esse le risorse e i diversi operatori del territorio.

L'azione prosegue e sviluppa un percorso di promozione turistica avviato sulla base di un piano di *marketing* turistico elaborato nel febbraio 2001 da DOXA – CISET – Studio Trend – Mercury srl intitolato “Prospettive, sviluppo e promozione delle Dolomiti del Veneto”, cofinanziato dal GAL Alto Bellunese nel quadro dell'Azione n. 5 “Predisposizione di strumenti di *marketing* e pianificazione strategica” del Piano di azione locale Leader II (1994-1999) e attuato mediante le risorse stanziato nel quadro dell'Azione n. 7 “Marketing territoriale integrato” del Piano di sviluppo locale Leader + (2000-2006).

In tale contesto, l'azione intende continuare a sostenere - attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica, tenendo conto delle diverse esigenze e dei diversi sistemi turistici presenti sul territorio- la valorizzazione dell'area del GAL, attraverso l'offerta integrata di beni culturali, ambientali, di risorse economiche e di attrazione, con particolare riferimento alla promozione di “stagioni” più lunghe, allo scopo di ridurre la pressione antropica sull' ambiente e sulle aree che risentono dei periodi di massimo afflusso.

1.2. Obiettivi

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 "3.2. Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali", l'azione mira a incentivare il turismo nell'area, attraverso la promozione e la commercializzazione di pacchetti turistici, anche innovativi, in grado di fornire un'immagine unitaria e un'offerta integrata delle risorse dell'Alto Bellunese.

L'obiettivo operativo, in termini di realizzazioni, è di incentivare la creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta del turismo montano.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Ambito territoriale designato, costituito dai seguenti comuni della provincia di Belluno: AGORDO, ALLEGHE, AURONZO DI CADORE, BORCA DI CADORE, CALALZO DI CADORE, CANALE D'AGORDO, CASTELLAVAZZO, CENCENIGHE AGORDINO, CIBIANA DI CADORE, COLLE SANTA LUCIA, COMELICO SUPERIORE, CORTINA D'AMPEZZO, DANTA DI CADORE, DOMEGGE DI CADORE, FALCADE, FORNO DI ZOLDO, GOSALDO, LA VALLE AGORDINA, LIVINALLONGO DEL COL DI LANA, LONGARONE, LORENZAGO DI CADORE, LOZZO DI CADORE, OSPITALE DI CADORE, PERAROLO DI CADORE, PIEVE DI CADORE, RIVAMONTE AGORDINO, ROCCA PIETORE, SAN NICOLO' DI COMELICO, SAN PIETRO DI CADORE, SAN TOMASO AGORDINO, SAN VITO DI CADORE, SANTO STEFANO DI CADORE, SAPPADA, SELVA DI CADORE, SOVERZENE, TAIBON AGORDINO, VALLADA AGORDINA, VALLE DI CADORE, VIGO DI CADORE, VODO CADORE, VOLTAGO AGORDINO, ZOLDO ALTO, ZOPPE' DI CADORE

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Il beneficiario predeterminato è il Consorzio Dolomiti (unico soggetto possibile compreso tra le categorie di soggetti richiedenti previsti per la Misura)- via Mezzaterra, 84- 32100 Belluno- Codice fiscale 00839810256- Persona di riferimento Antonio Pellegrino.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
2	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento.
3	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Riferimento al territorio di competenza del soggetto richiedente.
2	Non sono ammissibili interventi di sola progettazione.
3	Pacchetti turistici ai sensi dell'articolo 84 del Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo".
4	Impiego di tecnologie innovative di comunicazione comprendenti, almeno, l'attivazione e/o l'aggiornamento di un sito internet dedicato o di pagine web dedicate.

5	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
6	Presentazione di una progetto esecutivo sottoscritto da soggetti qualificati nel settore turistico, che dovrà indicare: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; • descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; • descrizione delle attività/operazioni • cronoprogramma delle attività/operazioni; • piano finanziario dettagliato delle spese.
7	L'intervento deve essere realizzato sulla base di un accordo di progetto sottoscritto dal richiedente e dal Gal Alto Bellunese.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nel progetto esecutivo allegato alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> e 2.7 – <i>Variabilità del soggetto beneficiario</i> del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 – 2013 > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
3	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Progettazione, realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici.	Consulenze.
	Progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali.
	Attività di comunicazione e promozione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> – articoli publi-redazionali e inserzioni pubblicitarie (quotidiani a carattere regionale e nazionale; periodici, sia di larga diffusione che di settore o specializzati); – emittenti del sistema radio-televisivo (realizzazione di redazionali, spazi promozionali), nonché tramite internet; – partecipazione a eventi fieristici.
	Organizzazione di educational tour e workshop con operatori e giornalisti

	Compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative..
	Marketing dei pacchetti turistici
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale della spesa pubblica è di euro 252.000,00 (duecentocinquantaduemila) destinato totalmente al soggetto richiedente di cui al punto 2.1 mentre la spesa complessiva è di euro 420.000,00.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 60% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.3. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese dovrà avvenire entro 24 mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione della domanda di aiuto da parte del Consorzio Dolomiti deve avvenire entro e non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a regia Gal all'Albo della Provincia di Belluno.

La domanda di aiuto deve essere presentata mediante la procedura telematica, accessibile via internet, resa disponibile da AVEPA sul sito www.avepa.it.

Nei termini stabiliti dalla presente scheda intervento, la domanda di aiuto su supporto cartaceo e i relativi allegati vanno inviati con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnati a mano a:

Avepa – Sportello Unico Agricolo
Via Vittorio Veneto 158/L
32100 BELLUNO (BL)

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda.
3	Progetto esecutivo sottoscritto da soggetti qualificati nel settore turistico.
4	Accordo di progetto secondo lo schema predisposto e reso disponibile dal Gal Alto Bellunese

Tutti i documenti sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile al Consorzio Dolomiti la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda intervento è disponibile sul sito internet del GAL Alto Bellunese www.galaltobellunese.com nella sezione "progetti a regia Gal" e presso l'Albo della Provincia di Belluno.

Riferimenti normativi.

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione Giunta regionale n. 199 del 12.02.2008, Allegato E, e successive modificazioni e integrazioni
- Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1698/2005. Deliberazione Giunta regionale n. 1659 del 24.06.2008
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, Deliberazione Giunta Regionale n. 1681 del 18.10.2011
- Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.09.2011, della Giunta regionale del Veneto.

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.